

**A Firenze** Verrà presentato oggi alle 17.30 al Piccolo del Teatro Comunale. Vi ha partecipato anche il lucchese Romano Silva

# Una raccolta di saggi fra musica e arte

Frutto di un convegno di musicologi e storici dell'arte per indagare le analogie tra le due

Gianmarco Caselli  
LUCCA

"Musica e arti figurative. Rinascimento e Novecento". È il titolo del prestigioso volume che verrà presentato oggi alle 17.30 al Piccolo Teatro del Comunale di Firenze. Si tratta di una raccolta di saggi in un libro che lascerà certamente il segno e al quale ha partecipato anche lo stimato studioso lucchese Romano Silva con un interessante contributo dal titolo "Musica e pittura fra innovazione e tradizione a Ferrara nella prima metà del Cinquecento". Il volume è il frutto di un convegno di musicologi e storici dell'arte, che si è svolto nel 2005 a Firenze e che aveva come scopo "indagare analogie e discordanze tra due arti che storicamente hanno molti rapporti, pur avendo talvolta percorso strade separate e diverse" in uno spazio temporale compreso fra il '500 e il '900.

Lo stesso Silva aveva tenuto il proprio intervento nel Cenacolo della chiesa fiorentina di Santa Croce, con notevole successo di pubblico ed è, in questo volume, in ottima compagnia: accanto al suo nome, fra gli altri che hanno portato il loro contributo, figurano quelli di altri noti studiosi, come il musicologo Quirino Principe,

■ **Apertura speciale oggi del museo Horne dalle 20 alle 23**



Vista dell'ingresso del teatro comunale di Firenze

il matematico Piergiorgio Odifreddi e lo storico dell'arte Leonardo Chessa. Quest'ultimo mette in luce interessanti analogie fra gli strumenti per produrre rumori del futurista Russolo, e i

progetti di Leonardo Da Vinci per la costruzione di strumenti musicali. Silva, nel suo intervento, analizza invece il dipinto di Dosso Dossi, "Allegoria della musica", e ne mette in rilievo

un particolare che fino ad ora non era mai stato notato: sul dipinto si leggono due spartiti e altri riferimenti musicali dai quali Silva evince che "a fianco

delle consonanze classiche compaiono anche quelle moderne di terza e sesta". Un'interessante scoperta che lo stesso Silva, insieme a Elisabetta Nardocchi, direttrice del museo, esporrà proprio in occasione di una visita guidata al dipinto di Dossi al Museo Horne a Firenze, che effettuerà un'apertura straordinaria per l'occasione dalle 20 alle 23 di stasera. Il volume, a cura di Mario Ruffini e Gerhard Wolf è edito da Marsilio. Alla presentazione, il pomeriggio, interverranno illustri personaggi: Francesco Giambone, Alessandro Nova, Carlo Sisi, Roman Vlad, e non mancherà un momento musicale a cura del Conservatorio Statale di Musica "Luigi Cherubini".